

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **05.12.2016**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale deve essere **garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi** della **precauzione**, dell'**azione preventiva**, della **correzione**, in via prioritaria **alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonché al principio **«chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Al **Sindaco di Sommacampagna**
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

Al **Ministero dell'Ambiente**
Direz. Generale V.I.A. - V.A.S.
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al **Ministero dei Beni Culturali**
Direz. Gen.le per il Paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Alla **Regione Veneto**
Settore V.I.A.
dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

Alla **Provincia di Verona**
Settore V.I.A.
ambiente.provincia.vr@pecveneto.it

Al **Sindaco di Villafranca**
protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it

Al **Sindaco di Verona**
protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

Oggetto:

RICHIESTA di INFORMAZIONI inerenti lavori già eseguiti presso l'Aeroporto Valerio Catullo, nonostante l'iter dell'Istanza di VIA del Master Plan del PSA 2030 sia tutt'ora ancora in corso.

Considerato che l'iter dell'Istanza di V.I.A. dell'Aeroporto: Valerio Catullo è ancora in corso, ma visto che nel frattempo all'Aeroporto Catullo hanno eseguito opere ed interventi - anche sulle infrastrutture di volo - per un importo di 6 milioni di euro (pur nonostante siamo oltre la scadenza per presentare Osservazioni alla V.I.A.) credo che mi sia permesso di **chiedere delle informazioni** e di **porre delle domande**.

Ed in merito a queste richieste di informazioni, per prima cosa va evidenziato che in data **29 Novembre 2016** sul sito web dell'ENAC è stato pubblicato il **Comunicato Stampa n° 107/2016** avente ad oggetto: **“FIRMATO IL CONTRATTO DI PROGRAMMA TRA L'ENAC E LA SOCIETÀ AEROPORTO VALERIO CATULLO CHE GESTISCE LO SCALO DI VERONA VILLAFRANCA”** dal quale si estraggono questi paragrafi:

Il Contratto, deliberato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, è **sviluppato sul periodo 2016 - 2019**. L'ENAC ha svolto l'istruttoria sul Piano quadriennale dell'aeroporto di Verona che si compone del Piano del Traffico, del Piano degli interventi, del Piano della Qualità e del **Piano della Tutela Ambientale**. Il programma **quadriennale** prevede opere per un importo complessivo di **65 milioni di Euro** in autofinanziamento da parte della società di gestione.

I **principali lavori**, finalizzati a ottimizzare le attuali infrastrutture aeroportuali dello scalo, riguardano interventi di adeguamento e ampliamento del terminal passeggeri, **di riqualifica delle infrastrutture di volo** e di **espansione del piazzale di sosta degli aeromobili**.

Il **programma quadriennale degli interventi risulta coerente con il Master Plan**, sviluppato all'orizzonte temporale del 2030, già approvato tecnicamente dall'Ente e **su cui è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

<http://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/comunicati/comunicato.asp?selpa1=2299&NumCom=107>

Da quanto scriverebbe ENAC - che ricordo è anche il “Proponente” della Istanza di VIA del Master Plan dell’Aeroporto Valerio Catullo - parrebbe che i lavori previsti nel Master Plan potrebbero iniziare solo dopo che possa essersi conclusa - con esito positivo, ovviamente - la procedura di V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale - che, ad oggi, è ancora e tutt’ora in corso presso il Ministero dell’Ambiente.

Successivamente, in data 2 Dicembre 2016, anche la società Aeroporto Valerio Catullo ha diffuso - solo agli organi di stampa e non sul proprio sito web - un Comunicato Stampa avente ad oggetto: “**Catullo e SAVE presentano il Piano Industriale degli aeroporti del Garda e i risultati ad oggi conseguiti in termini di sviluppo del traffico e in ambito infrastrutturale**” e di questo Comunicato Stampa si evidenziano questi paragrafi:

Le infrastrutture – Aeroporto di Verona

Lo sviluppo dell’aeroporto Catullo è regolato dal **Master Plan al 2030** che prevede investimenti per complessivi 150 milioni di euro. Il Master Plan ha ottenuto l’approvazione tecnica da parte di ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ed è attualmente in fase di VIA (Valutazione d’impatto ambientale).

Fulcro dello sviluppo infrastrutturale previsto dal Master Plan è il Progetto Romeo, che prevede in fasi successive il completo rifacimento del terminal passeggeri, con un investimento complessivo di 43 milioni di euro.

Forte attenzione è posta allo sviluppo delle attività non aviation dell’aeroporto. Le superfici del terminal destinate a queste attività passeranno dai circa 2.900 mq attuali ad oltre 4.000 mq.

Una prima fase di questo sviluppo è stata l’inaugurazione del nuovo duty free all’interno dell’area partenze per una superficie complessiva di mq 430 avvenuta nel maggio di quest’anno.

Il Piano di investimenti relativo al **periodo 2016 – 2019**, pari a € 65.760.000.

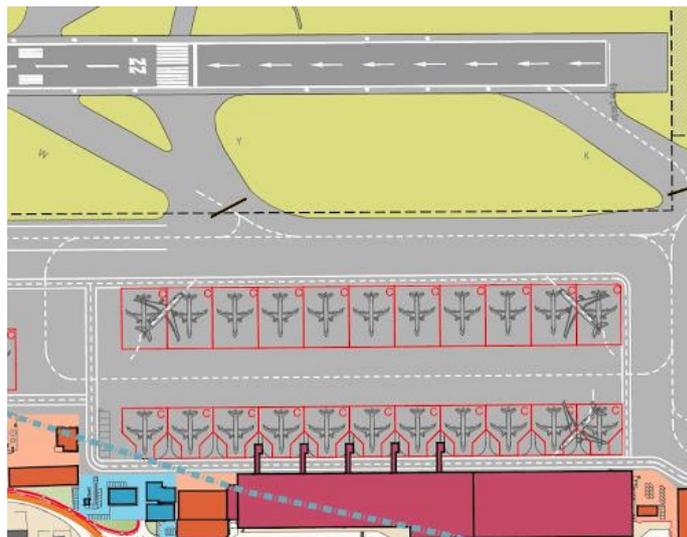
Tale Piano è compreso nel Contratto di Programma firmato tra ENAC e Catullo S.p.A. lo scorso 29 novembre. Nel 2016, gli investimenti in nuove infrastrutture di Catullo sono stati di **6 milioni di euro**, riferiti a:

- riqualifica delle sale di imbarco
- nuove postazioni controllo passaporti
- apertura nuove aree commerciali tra le quali il Duty Free Verona che ha una superficie complessiva di mq 430
- nuova segnaletica.
- riconfigurazione del piazzale aeromobili
- riqualifica pavimentazione testata 22 e raccordo K e T

www.vvox.it/wp-content/uploads/2016/12/Comunicato-stampa-presentazione-Piano-Industriale-Catullo.doc-def.pdf

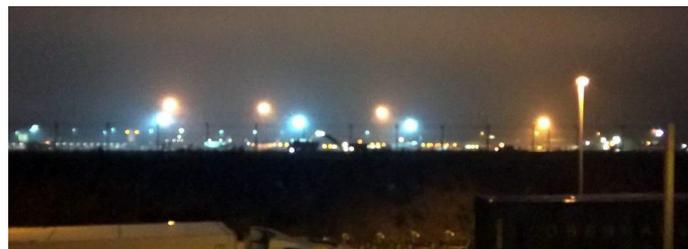
Che nel 2016 la Catullo SpA abbia provveduto ad effettuare lavori relativi a: “riqualifica delle sale di imbarco - nuove postazioni controllo passaporti - apertura nuove aree commerciali tra le quali il Duty Free Verona che ha una superficie complessiva di mq 430 - nuova segnaletica”... non è di mio interesse.

Diventa di mio interesse - e dovrebbe esserlo anche di interesse per la Commissione VIA Nazionale (e soprattutto per i Sindaci di Sommacampagna e di Villafranca - quando nel Comunicato Stampa si evidenzia che nel 2016 - **sono già state realizzate opere relative alle infrastrutture** per la: “riconfigurazione del piazzale aeromobili” e per la: “riqualifica pavimentazione testata 22 e raccordo K e T”... che come è noto **sono opere ed interventi sui quali la Commissione VIA Nazionale... NON si è ancora espressa.**



La Catullo SpA, nel Maggio 2016, ha effettuato dei lavori di “**riconfigurazione del piazzale aeromobili**” e se prima gli aerei erano “**parcheeggiati**”: paralleli alla Aerostazione, da Giugno 2016 sono parcheggiati in modo perpendicolare all’Aerostazione con il risultato che ora il **rumore degli aerei in sosta è aumentato** in quanto, ora, i **motori degli aerei e le A.P.U. sono rivolti/e verso il centro abitato di Caselle**.

Nonostante l’Istanza di VIA sia ancora in corso, ad Ottobre 2016 poi **sono iniziati altri lavori sulle infrastrutture aeroportuali** - con lavori eseguiti di notte - che come descritto nel Comunicato Stampa della Società Catullo SpA... erano relativi alla: “**riqualifica pavimentazione testata 22 e raccordo K e T**”.



Da quando, dal 1999 è entrata in vigore la Direttiva 97/11/CE (ma anche prima) i lavori e i potenziamenti all’Aeroporto Catullo, sono stati eseguiti senza che preliminarmente fosse stato emesso alcun decreto di compatibilità ambientale e a quanto pare anche oggi continua questa loro stessa abitudine.

Dopo aver segnalato questo e visto che tra ENAC e Aeroporto Catullo SpA è stato firmato il **Contratto di Programma** e visto soprattutto visto che è ancora in corso la **procedura di VIA relativo al Master Plan dell’Aeroporto Catullo** alla Direzione Generale VIA-VAS del Ministero dell’Ambiente - e per conoscenza a tutti gli altri indirizzi (per eventuali azioni di loro competenza) - **si pongono le seguenti domande**:

1^ Domanda:

La Catullo SpA poteva eseguire i lavori di: “**riconfigurazione del piazzale aeromobili**” e di: “**riqualifica pavimentazione testata 22 e raccordo K e T**” senza il Decreto di Compatibilità Ambientale rilasciato?

2^ Domanda:

Se l’ENAC è il Proponente dell’Istanza di VIA del Masterplan... l’ENAC è a conoscenza di chi possa aver autorizzato i lavori e/o le opere che sono già stati eseguiti presso l’Aeroporto Valerio Catullo?

3^ Domanda:

Qualora il Decreto di Compatibilità Ambientale relativo al Masterplan dell’Aeroporto Valerio Catullo, fosse anche negativo, chi controlla che la Catullo SpA abbia da rispettare quanto verrà prescritto?

4^ Domanda:

Nonostante non sia ancora stato emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale e visto che parrebbe essere intenzione della Catullo SpA voler procedere con altri lavori - come previsto dal Contratto di Programma stipulato con ENAC - chi controlla se la Catullo SpA sta rispettando le norme in vigore?

Da quando sono iniziati e poi conclusi questi primi lavori alle infrastrutture aeroportuali, la qualità della vita della popolazione di Caselle è peggiorata anche perché nel frattempo la Catullo SpA non ha eseguito opere ed interventi per poter almeno mitigare i nuovi impatti ambientali che ora ci sono su Caselle e pertanto credo che il sottoscritto abbia il diritto di chiedere informazioni e di porre delle domande.

Certo di una analisi e valutazione da parte della Commissione VIA Nazionale, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it